



COMUNE DI PENTONE
(Provincia di Catanzaro)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 21
Del 28/11/2022

Oggetto: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE AL 31/12/2021 – DETERMINAZIONI

L'anno duemilaventidue, addì ventotto del mese di Novembre alle ore 18:00 nella preposta sala delle adunanze, alla 1a convocazione in sessione Straordinaria seduta PUBBLICA il Consiglio Comunale si è riunito con la presenza dei Signori:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
MARULLO GIOVANNI	Presidente	X	
D'AGOSTINO DOMENICO	Vice Presidente	X	
PULLANO ANNA	Consigliere	X	
MARINO VINCENZO	Consigliere	X	
LOBELLO DOMENICO	Consigliere	X	
PARROTTA NICOLA	Consigliere	X	
PUGLIESE LUCIA	Consigliere	X	
MERANTE MICHELE	Consigliere		X
GRECO ANDREA	Consigliere		X
GIGLIOTTI ELIO	Consigliere		X
MARINO VINCENZO	Consigliere	X	

Presenti n. 8 Assenti n. 3

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale DOTT.SSA TOCCI ELVIRA.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza: MARULLO GIOVANNI nella sua qualità di Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO quanto disposto dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c. 1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

? esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

? ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo

scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

RILEVATO che:

1. per effetto dell'art. 20, comma 1, T.U.S.P., il Comune deve annualmente provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute, predisponendo ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 del medesimo art. 20 un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
2. per effetto dell'art. 20, comma 4, T.U.S.P., il Comune deve annualmente provvedere ad approvare una relazione sull'attuazione delle misure adottate nel piano di razionalizzazione dell'anno precedente, evidenziando i risultati conseguiti;

TENUTO CONTO che devono essere oggetto della misura di cui sopra – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in

vigore del Decreto correttivo;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

-in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.;

-in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, c. 1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere

comunicato ai sensi dell'art. 20, c. 1, T.U.S.P.;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute, nonché la verifica sull'attuazione delle misure adottate nel precedente piano di razionalizzazione, sono state istruite dai servizi ed uffici comunali competenti;

VISTO l'esito della ricognizione al 31/12/2021 effettuata come risultante nella relazione tecnica "Allegato A" alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTA altresì la relazione sull'attuazione delle misure adottate nel piano di razionalizzazione al 31/12/2020, "Allegato B" alla presente deliberazione, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata comunicazione dello stesso o di mancata approvazione della relazione sull'attuazione del piano, il Comune è soggetto a sanzione amministrativa;

RICHIAMATA la revisione periodica delle partecipazioni possedute al 31/12/2020 effettuata con deliberazione consiliare n. 25 del 30/11/2021;

RITENUTO di avvalersi della facoltà prevista dai commi 5 bis e 5 ter dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, introdotto l'uno dall'art. 1, comma 723, della Legge 30 dicembre 2018 n. 154 (legge di stabilità 2019) e l'altro dall'art. 16, comma 3 bis, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, che consiste nel derogare, sino al 2022, all'alienazione delle quote societarie pubbliche per quelle società che hanno prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019;

PRECISATO che il comma 6 bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016, introdotto dall'art. 1, comma 724, della Legge 30 dicembre 2018 n. 154 (legge di stabilità 2019), prevede la non applicabilità delle predisposizioni dei piani annuali di razionalizzazione ordinari alla società costituite dai Gruppi di Azione Locale (Gal) e dai Gruppi di Azione Locale Leader;

ACCERTATA la competenza dell'organo consiliare all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile sul presente atto previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO altresì il parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c.

1, lett. b), n. 3), del D.Lgs. n. 267/2000;

Presenti n. 8, Voti favorevoli all'unanimità, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2021, accertandole come risulta dalla relazione tecnica “Allegato A” alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e conseguentemente, alla luce delle analisi effettuate e per i motivi ivi illustrati:

 ?di mantenere la partecipazione in “Asmenet Calabria soc. cons. a r.l.”, procedendo alla razionalizzazione di tale partecipazione mediante fusione con la società campana “Asmenet soc. cons. a r.l.” in quanto entrambe svolgono attività analoghe e simili, relative al contesto territoriale del mezzogiorno, che potrebbero essere svolte da un unico soggetto in funzione dei principi di efficienza e di economicità; per effetto di quanto disposto dai citati comma 5 bis e 5 ter dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 (trattasi di società che ha prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019), tale fusione dovrà avvenire entro il 31/12/2023, ed in difetto il Comune disporrà per il recesso della propria quota di partecipazione nella società;

 ?di mantenere la partecipazione in “Gal dei due Mari società cooperativa”, società alla quale non si applicano le disposizioni inerenti i piani di razionalizzazione societaria, per effetto di quanto disposto dal citato comma 6 bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016 (trattasi di Gruppi di Azione Locale);

1) di approvare la relazione sull'attuazione delle misure adottate nel piano di razionalizzazione alla data del 31/12/2020, la quale evidenzia i risultati conseguiti, come risulta dall’“Allegato B” alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di allegare alla presente deliberazione il modello standard dell'atto di ricognizione e relativi esiti predisposto dalla Corte dei Conti-Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 22/SEZAUT/2018/INPR del 21 dicembre 2018 (Allegato C);

3) che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato, ai sensi dell'art. 20, c. 3, T.U.S.P., con le modalità ex art. 17 D.L. n. 90/2014;

4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, D.Lgs. n. 267/2000, con voti favorevoli all'unanimità.

-----oOo-----



**COMUNE DI PENTONE
(Provincia di Catanzaro)**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: “RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE AL 31/12/2021 – DETERMINAZIONI”, si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Pentone lì, 14/11/2022

Il Responsabile Area Amm.va/Contabile
f.to (Dott. Fabio Iannelli)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: “RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE AL 31/12/2021 – DETERMINAZIONI”, si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Pentone lì, 14/11/2022

Il Responsabile Area Amm.va/Contabile
f.to (Dott. Fabio Iannelli)

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
f.to MARULLO GIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT.SSA TOCCI ELVIRA

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Comunale e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
f.to PUGLIESE ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT.SSA TOCCI ELVIRA

ESECUTIVITA'

La su estesa deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT.SSA TOCCI ELVIRA

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE *(per uso amministrativo)*

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA TOCCI ELVIRA

COMUNE DI PENTONE

Provincia di Catanzaro

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 12 Data 17/11/2022	OGGETTO: PARERE SULLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE SULLA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPATE EX ART. 20, DLGS 19 Agosto 2016 n. 175- RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE AL 31/12/2021.
----------------------------------	---

Il Revisore dei Conti Dott. Paolo Dodaro ricevuta la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale sulla razionalizzazione periodica delle partecipate ex art.20, Dlgs 19 Agosto 2016 n. 175- Ricognizione partecipate al 31.12.2021

ESPRIME

il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: " Revisione straordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 dell'organo

Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

RILEVATO CHE

o per effetto dell'art. 24 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP) s.m.i , il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute dallo stesso;

TENUTO CONTO

che il comma 611 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità per il 2015) ha per finalità la riduzione della società, tenendo conto di una serie di criteri cui deve ispirarsi il "processo di razionalizzazione"

Visto l'esito della ricognizione al 31/12/2021 effettuata come risultato nella relazione tecnica " Allegato A" dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Vista altresì, la relazione sull'attuazione delle misure adottate nel piano di razionalizzazione al 31/12/2020, "Allegato B" alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto che in base al comma 6 n bis dell'art. 26 del D.Lgs n. 175/2016, introdotto dall'art. 1 comma 724, della Legge 30 dicembre 2018 n. 154 (legge di stabilità 2019) prevede la non applicabilità delle

predisposizioni dei piani annujali di razionalizzazione ordinari alla società costituite dai Gruppi di Azione locale (Gal) e dai Gruppi di Azione Locale Leader;

Visti i pareri di di Regolarità Tecnica e Contabile espressi in base all' art. 49, comma del Decreto Legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000;

Visto il D.Lgs n.267/2000, come modificato dal D. Lgs n. 118/2011;

Visto il Dlgs n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità.

Esprime

parere **FAVOREVOLE** alla proposta di deliberazione inerente la revisione straordinaria delle partecipate di cui all'oggetto.

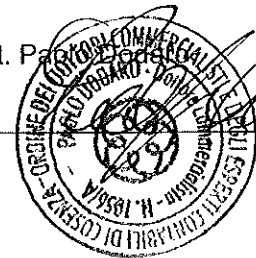
Invita l'Ente a

- **monitorare attentamente e costantemente** l'andamento dei costi dei servizi forniti dalle società partecipate, al fine di assicurare ottimale contenimento delle spese connesse;
- **verificare periodicamente** i bilanci delle società partecipate anche attraverso incontri periodici con gli Amministratori ed i relativi Organi di Controllo delle stesse;
- **vigilare con massima attenzione** l'incidenza delle spese sul bilancio complessivo comunale per le forniture ricevute, attuando le opportune scelte qualora emergesse un disavanzo in sede di controllo delle gestioni

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Organo di Revisione Economico-Finanziaria

Dott. Paolo



COMUNE DI PENTONE

RELAZIONE TECNICA

Le partecipazioni del Comune al 31/12/2021 sono le seguenti:

- 1) Asmenet Calabria soc. cons. a r.l.;
- 2) Gal dei due Mari società cooperativa.

Segue, in dettaglio, l'analisi di ciascuna società:

- 1) Il Comune partecipa al capitale della Società **Asmenet Calabria soc. cons. a r.l.** con un valore della partecipazione di 841,00 euro.

Informazioni societarie	
Forma giuridica	Società consortile a r.l.
Codice fiscale/partita Iva	02729450797
Anno di costituzione	2005
Natura di holding	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Sede legale	Lamezia Terme (CZ)
Indirizzo	Via G. Pinna, 29
Telefono	0968 412104
PEC	asmenetcalabria@asmepec.it
Sito istituzionale	www.asmenetcalabria.it
Attività svolta	Centro servizi territoriale
Affidamenti	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Modalità di affidamento	diretto
Oneri per il Comune:	
- Per contratto di servizio	956,96 €
- Per trasferimenti in conto capitale	
- Per trasferimenti in conto esercizio	
- Per concessione di crediti	
- Per copertura disavanzi o perdite	
- Per acquisizione di quote societarie	
- Per aumento di capitale sociale	
Dividendi erogati al Comune:	NO
Percentuale di partecipazione	0,21%
Rappresentante nominato dal Comune	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
- Se SI indicare cognome e nome	
- Se SI indicare trattamento economico annuo lordo	
Stato della società	Attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO

Allegato A - Revisione ordinaria delle partecipazioni al 31/12/2021

	2017	2018	2019	2020	2021
STATO PATRIMONIALE					
Attivo patrimoniale	658.915	607.023	680.532	767.668	775.930
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni	24.401	23.263	24.585	23.637	24.942
C) Attivo circolante	634.514	582.688	654.887	742.971	749.817
D) Ratei e risconti	0	1.072	1.060	1.060	1.171
Passivo patrimoniale	658.915	607.023	680.532	767.668	775.930
A) Patrimonio netto	254.395	267.698	278.844	299.354	334.219
B) Fondi per rischi ed oneri	0	0	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto	39.795	51.128	61.777	61.978	61.671
D) Debiti	364.725	276.832	326.886	406.336	380.040
E) Ratei e risconti	0	11.365	13.025	0	0
CONTO ECONOMICO					
Valore della produzione	389.135	489.024	429.584	449.256	422.536
Costi della produzione	337.097	482.664	411.958	422.083	372.376
Proventi e oneri finanziari	(42)	(141)	(82)	(57)	(54)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari	0	0	0	0	0
Imposte sul reddito	17.004	4.748	10.984	6.957	15.239
Utile (perdita) dell'esercizio	34.992	1.471	6.560	20.159	34.867

La società è interamente partecipata da Enti locali, svolge per questa Amministrazione servizi strumentali, in particolare di e-government, funzioni proprie del Centro Servizi Territoriale (CST) per il quale è stata costituita il 29 luglio 2005, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), allo scopo di favorire la piena partecipazione al processo di innovazione in atto e sostenere l'erogazione di servizi di e-government da parte degli Enti Locali. Lo statuto prevede che la Società è costituita in via prioritaria allo scopo di:

- realizzare Centri di Servizi Territoriali (CST) che garantiscano la diffusione dei servizi innovativi;
- perseguire la ricerca delle economie di scala necessarie a rendere efficiente e realizzabile l'erogazione agli enti locali dei servizi infrastrutturali, formativi e di supporto alle decisioni, e, contemporaneamente, ai cittadini e alle imprese i servizi di e-government.

Con il "I Piano di e-government" nazionale, pubblicato con il DPCM 14/02/2002, nascono i CST (Centri Servizi Territoriali), strutture di servizio partecipate e controllate da piccoli e medi comuni, per la messa in comune dei servizi ICT e ricavare economie di scala.

I CST sono strutture di compartecipazione studiate per risolvere non solo i problemi dei piccoli Comuni (< 5000 ab.), ma di tutte quelle realtà medio piccole che si trovano ogni giorno a dover affrontare esigenze di:

- scarsità di risorse finanziarie, che non permettono il raggiungimento di economie di scala e che sono pressate dai vincoli di finanza pubblica;
- carenza di personale, e quindi di conoscenze e competenze necessarie a compiere scelte di mercato adeguate;
- mancanza di infrastrutture, datacenter, ecc..

Viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 213 del 13 settembre 2005, "l'Avviso per la selezione dei soggetti ammessi a presentare progetti finalizzati all'erogazione di servizi in forma associata per piccoli Comuni", e stimolare l'associazionismo dei piccoli Comuni consentendo la formazione di "organismi" che siano caratterizzati da:

- stabilità
- economicità
- rappresentatività
- flessibilità gestionale.

Tali organismi, chiamati Centri Servizi Territoriali (CST), devono, pertanto, mirare a ridurre i costi che gravano sui Comuni nelle erogazione dei servizi attraverso la condivisione di risorse e lo sviluppo di economie di scala.

I Centri di Servizio Territoriali, costituiti secondo una delle forme associative previste dal D.Lgs. n. 267/2000 e selezionati dall'Avviso, sono stati finanziati nell'ambito dei fondi assegnati dalla delibera CIPE n. 17/2003 al Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie; è stato, inoltre, contemplato un progetto che ha previsto l'avvio e realizzazione di 19 CST nelle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna. Gli enti attuatori sono state le Regioni e le modalità d'attuazione inserite negli Accordi di Programma Quadro.

Le "linee guida per la costituzione e l'avvio dei CST", elaborate nel 2005 dall'allora CNIPA, allegate all'avviso per la selezione dei soggetti ammessi a presentare progetti finalizzati all'erogazione di servizi in forma associata per i Piccoli Comuni, al capitolo "3.1 LE FORME ASSOCIATIVE", hanno individuato "le potenziali forme associative" tra cui Società per azioni o a responsabilità limitata, costituite secondo le norme previste dal TUEL e la cui proprietà sia interamente di Enti locali e, eventualmente, di Regioni o Province autonome secondo le norme previste dall'art. 113 TUEL.

Dunque il profilo di governance della società consortile Asmenet Calabria è stato improntato a criteri aziendali, di stretta aderenza tra mezzi e fini, per contenere in modo drastico le spese e massimizzare le economie di scala per gli Enti soci. Con questa formula di servizi low cost ad oggi hanno aderito 321 Enti Locali della Regione Calabria per una popolazione di 1.019.915 abitanti.

Il notevole risparmio di costi per l'ICT, che in questi anni è stato garantito a questa Amministrazione, risulta evidente dalla quantità di servizi forniti (segue elenco), tutti ricompresi nella quota servizi base:

- Protocollo informatico e gestione documentale;
- Sito internet comunale (conforme ai requisiti di qualità e accessibilità richiesti dalle norme previste dal Codice della Pa Digitale-D.Lgs. 159/06);
- Assistenza Informatica (da remoto);
- Albo Pretorio On Line - Sistema di gestione e archiviazione degli atti (L. 69/2009 e s.m.i.);
- Firma digitale;
- Caselle di Posta Elettronica Certificata (PEC);
- Caselle di Posta Elettronica Istituzionale;
- Adempimenti anticorruzione;
- Amministrazione trasparente;
- Sportello unico attività produttive (Suap);
- Sportello unico edilizia (Sue);
- Sistema informativo territoriale (WebGis);
- Fatturazione elettronica;
- Scrivania virtuale;
- My Portal (area riservata del sito istituzionale dedicata al cittadino);
- Assistenza per la registrazione sull'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA);
- Registrazione del dominio di Posta Elettronica Istituzionale;
- Autocertificazioni online;
- Whistleblowing;
- Misure minime di sicurezza ICT per la PA;
- Supporto al nuovo Regolamento europeo sulla privacy - GDPR 679/2016 - designazione RPD/DPO;
- Supporto per gli adempimenti della transizione digitale (art. 17 D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 - "CAD");
- Portale trasparenza rifiuti (Delibera ARERA n° 444/2019/R/rif).

Attraverso la partecipata Asmenet Calabria è stato possibile mantenere la governance e il controllo sui servizi di governo elettronico, che altrimenti sarebbero ad appannaggio di privati, con i conseguenti pesanti rischi in termini di sicurezza informatica, non disponendo di personale interno dotato di adeguata professionalità.

La società non eroga servizi o prodotti a listino, è prevista una sola quota annua che è stata determinata in funzione del numero degli abitanti e corrisponde a soli 0,5 euro per abitante (con un tetto massimo di euro 5.000,00 oltre IVA). La quota è irrisoria rispetto alla quantità di servizi erogati, ciò è possibile grazie alla forte massa critica raggiunta degli Enti locali aderenti. A seguito di compiuta analisi di convenienza economica, si evidenzia il notevole contenimento dei costi, rispetto al numero dei servizi forniti (questa Amministrazione ottiene un risparmio di circa il 62%, rispetto al mercato per ricevere i medesimi servizi erogati dalla partecipata Asmenet Calabria.). Il CST inoltre è continuamente al lavoro, per l'aggiornamento e realizzazione di nuovi servizi, in particolare per consentire l'adempimento alle nuove norme dell'Agenda Digitale; detti servizi vengono ricompresi nella quota annua.

Infine dallo Statuto di Asmenet Calabria si rileva che le amministrazioni socie esercitano sulla società un "controllo analogo congiunto", che non è possibile la partecipazione di capitali privati e prevede che oltre l'ottanta per cento del fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a essa affidati dagli enti pubblici soci. La eventuale produzione ulteriore, rispetto al suddetto limite di fatturato, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Con riferimento all'anno 2021 risulta che:

- il numero degli amministratori è pari a uno (1), il quale percepisce un compenso annuo di € 6.000,00;
- il numero dei revisori è pari a uno (1), il quale percepisce un compenso annuo di € 6.000,00;
- il numero dei dipendenti è pari a cinque (5).

La società rispetta le condizioni previste dall'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, con una sola eccezione, in ordine alla previsione dell'art. 20, comma 2, lett. d), del D.Lgs. n. 175/2016 relativa al limite di fatturato, poiché nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio inferiore a un milione di euro.

Al riguardo deve osservarsi che la necessità di contenimento dei costi di funzionamento, prevista come già detto dallo Statuto e disposta dal Governo attraverso il DPCM 14/02/2002, determina un valore del fatturato ridotto; infatti è proprio grazie a questo meccanismo virtuoso che, attraverso le economie di scala e l'ingegnerizzazione dei processi, si consente di mantenere bassi costi. Tuttavia, la conseguenza di questo "comportamento virtuoso" è proprio la carenza del requisito del fatturato. Per il quale, tra l'altro, risulta in linea con quanto previsto dal legislatore, in quanto l'obiettivo primario del D.Lgs. n. 175/2016 è la razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica. Non poteva il Legislatore conoscere l'eccezione del CST, per il quale il limite del fatturato, al contrario, rappresenta un obiettivo statutario al fine di contenere i propri costi, e di gravare il minimo possibile sui propri soci. Tuttavia, al fine di rispettare la richiamata disposizione, con l'assemblea dei soci del 20/06/2014, e successiva conferma con l'assemblea dei soci del 19/05/2017, è stato approvato l'avvio del progetto di fusione con una omologa società. Alla luce delle considerazioni riportate in precedenza, il Comune intende avvalersi della facoltà prevista dai commi 5 bis e 5 ter dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, introdotto l'uno dall'art. 1, comma 723, della Legge 30 dicembre 2018 n. 154 (legge di stabilità 2019) e l'altro dall'art. 16, comma 3 bis, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, che consiste nel derogare, sino al 2022, all'alienazione delle quote societarie pubbliche per quelle società che hanno prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019, ma nel contempo avviare da subito un percorso con gli altri Enti soci al fine di pervenire entro il 31/12/2023 alla fusione con la società campana "Asmenet soc. cons. a r.l." in quanto entrambe le società svolgono attività analoghe e similari, relative al contesto territoriale del mezzogiorno, che potrebbero essere svolte da un unico soggetto in funzione dei principi di efficienza e di economicità. Qualora tale percorso non possa essere attuato, il Comune disporrà per il recesso della propria quota di partecipazione nella società.

- 2) Il Comune partecipa al capitale della Società **Gal dei due Mari società cooperativa** con un valore della partecipazione di 500,00 euro.

Informazioni societarie	
Forma giuridica	Società cooperativa a responsabilità limitata
Codice fiscale/partita Iva	03011100793
Anno di costituzione	2009
Natura di holding	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Sede legale	Soveria Mannelli (CZ)
Indirizzo	Via M. Cervantes, 10
Telefono	0968.662740
PEC	galdeiduemari@legalmail.it
Sito istituzionale	www.galreventino.it
Attività svolta	Realizzazione strategie di sviluppo rurale
Affidamenti	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Modalità di affidamento	
Oneri per il Comune:	
- Per contratto di servizio	
- Per trasferimenti in conto capitale	
- Per trasferimenti in conto esercizio	
- Per concessione di crediti	
- Per copertura disavanzi o perdite	
- Per acquisizione di quote societarie	
- Per aumento di capitale sociale	
Dividendi erogati al Comune:	NO
Percentuale di partecipazione	valore unitario di partecipazione
Rappresentante nominato dal Comune	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
- Se SI indicare cognome e nome	
- Se SI indicare trattamento economico annuo lordo	
Stato della società	Attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO

	2017	2018	2019	2020	2021
STATO PATRIMONIALE					
Attivo patrimoniale	70.888	79.182	135.038	161.575	180.914
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni	0	0	293	15.234	15.176
C) Attivo circolante	4.246	248.154	168.497	91.328	165.738
D) Ratei e risconti	66.642	(168.972)	(33.752)	55.013	0
Passivo patrimoniale	70.888	79.182	135.038	161.575	180.914
A) Patrimonio netto	46.293	46.363	46.405	46.676	46.751
B) Fondi per rischi ed oneri	14.412	14.412	14.412	14.412	14.412
C) Trattamento di fine rapporto	0	0	0	0	0
D) Debiti	11.012	19.236	59.970	91.316	70.393
E) Ratei e risconti	(829)	(829)	14.251	9.171	49.358
CONTO ECONOMICO					
Valore della produzione	60.199	123.441	135.354	104.877	127.905
Costi della produzione	60.230	123.132	135.045	104.595	127.579
Proventi e oneri finanziari	(94)	(201)	(231)	(10)	(252)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari	0	0	0	0	0
Imposte sul reddito	0	37	38	0	0
Utile (perdite) dell'esercizio	(125)	71	40	272	74

Secondo lo statuto la Società, la cui precedente denominazione fino al 09/08/2016 era "Gal monti reventino", è costituita con funzioni di Gruppo di Azione Locale ai sensi dell'articolo 62 del Regolamento CE 20 settembre 2005, n. 1698/2005 e svolge ogni attività necessaria alla definizione e attuazione di una strategia di sviluppo locale per le zone rurali. Nello specifico ha come oggetto:

- la realizzazione delle strategie di sviluppo definite nel Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2014-2020 e successivi periodi di programmazione e dal P.O.R. della Regione Calabria 2014-2020 e successivi periodi di programmazione - la gestione dei fondi nonché la sovrintendenza del funzionamento del partenariato, in conformità a quanto previsto dai Regolamenti Comunitari, per facilitare lo sviluppo rurale ed economico del territorio, delle piccole e medie imprese e/o le nuove iniziative imprenditoriali, promuovendo lo spirito di iniziativa e contribuendo al rilancio dell'economia e dell'occupazione nell'ambito territoriale definita area eleggibile n. 8 dal bando della misura n. 19 sostegno allo sviluppo locale del PSR;
- la candidatura alla gestione di programmi promossi dalla Unione Europea nonché dalla normativa in materia di Fondi Strutturali Comunitari, e Fondi Nazionali afferenti alla programmazione Regione Calabria 2014/2020 e successive.

La società Cooperativa altresì:

- opera prevalentemente nel settore della promozione imprenditoriale, della creazione d'impresa, della fornitura di servizi reali, dell'assistenza tecnica agli enti pubblici e privati, dell'animazione territoriale e/o economica, della formazione del personale, del marketing territoriale, della comunicazione, del trasferimento tecnologico, della ricerca applicata, del finanziamento alle imprese, di quanto occorrente ad intercettare processi e/o strumenti per l'agevolazione di iniziative pubbliche e private;
- realizza, organizza, coordina ed attua strumenti di partecipazione a mostre, fiere ed eventi promozionali, in Italia ed all'Estero, a favore di enti pubblici e soggetti privati del territorio compreso nell'area eleggibile n. 8, anche per la promozione di sistemi produttivi locali, distretti, marchi collettivi di qualità al fine di caratterizzare, distinguere e qualificare, in Italia ed all'Estero, la promozione delle imprese e del territorio riconducibile all'area eleggibile n. 8;
- agevola i processi di insediamento, nell'area di competenza, di imprese in forma singola o associata di livello nazionale e/o internazionale;
- elabora e realizza progetti di sviluppo economico, di innovazione globale, di tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, culturali, rurali e culturali nell'area di competenza;
- promuove lo sviluppo del territorio dell'area eleggibile n. 8 e la valorizzazione delle risorse specifiche delle zone rurali, con un'azione integrata e coordinata tra tutti i soggetti pubblici e privati operanti nell'area eleggibile n. 8, sulla base di una strategia condivisa fondata sul metodo della concertazione locale;
- intraprende azioni per la valorizzazione delle risorse locali in coerenza con altri programmi di sviluppo e con altri Gruppi di Azione Locale.

La Società Cooperativa altresì può:

- promuovere uno sviluppo sostenibile dell'ambito territoriale di competenza che riconosca e rafforzi il ruolo fondamentale che l'agricoltura, la zootecnia, la silvicoltura, la castanicoltura, l'ospitalità diffusa e l'economia rurale rivestono per l'area considerata;
- promuovere e sostenere uno sviluppo integrato e multifunzionale delle attività agricole;
- promuovere lo sviluppo del turismo locale e delle piccole attività imprenditoriali attraverso interventi sostenibili che permettano la valorizzazione del territorio rurale e degli elementi di pregio sotto il profilo artistico, tradizionale, ambientale, naturalistico in esso presenti;
- sostenere lo sviluppo del tessuto imprenditoriale, con particolare riguardo ai giovani ed alla problematica del ricambio generazionale nell'ambito delle attività legate al mondo rurale ed artigianale;
- sviluppare un'offerta di formazione professionale volta ad una valorizzazione delle risorse umane con una crescita delle capacità imprenditoriali;
- promuovere un processo di sviluppo tecnologico ed innovativo anche nel mondo rurale attraverso l'implementazione e la diffusione di strumenti ed infrastrutture intangibili che permettano l'ammodernamento delle fasi e dei processi di produzione di beni e servizi;
- realizzare e/o promuovere iniziative in qualunque settore, atte a valorizzare, sotto ogni aspetto ed in ogni forma opportuna, le risorse ed i prodotti locali;

- svolgere attività di salvaguardia e promozione dell'importante patrimonio ambientale e culturale locale;
- promuovere sul territorio del G.A.L. un'adeguata presenza di servizi sociali che permettano una copertura dei fabbisogni di aree spesso penalizzate dall'isolamento con i principali centri;
- sostenere ed aderire agli strumenti di programmazione e pianificazione del territorio finalizzati allo sviluppo di tutti i settori presenti nel territorio considerato, partecipando attivamente come soggetto giuridico rilevante;
- intraprendere ogni attività prevista per l'attuazione delle attività sopra riportate ed ogni altra azione contemplata dai programmi comunitari, nazionali e regionali coerenti con gli obiettivi strategici territoriali.

La società Cooperativa può svolgere attività e servizi affini a quanto suddetto per lo svolgimento di tutte le attività connesse, sussidiarie, integrative o complementari delle precedenti per l'incremento ed il raggiungimento del fine sociale.

Con riferimento all'anno 2021 risulta che:

- il numero degli amministratori è pari a tredici (13), i quali non percepiscono alcun compenso;
- la società non prevede organi di controllo;
- il numero dei dipendenti è pari a zero (0).

Ciò posto, si precisa che, ai sensi dell'art. 26, comma 6 bis, del D.Lgs. n. 175/2016, ai Gruppi di Azione Locale non sono applicabili le disposizioni inerenti la predisposizione dei piani annuali di razionalizzazione societaria.

Il Responsabile Area Amm.va/Contabile
f.to Dott. Fabio Iannelli

Allegato B - Revisione ordinaria delle partecipazioni al 31/12/2021

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Fusione della società (per unione o per incorporazione)

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	02729450797
Denominazione	Asmenet Calabria soc. cons. a r.l.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di fusione non avviata
Motivazioni del mancato avvio della procedura	Termine stabilito entro il 31/12/2023 a seguito dell'entrata in vigore dei commi 5 bis e 5 ter dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016
Stato di avanzamento della procedura	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

ANNO 2021

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERITORIALI
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Comune

Denominazione Ente: CALABRIA

Codice fiscale dell'Ente: 00220810790

L'ente ha effettuato la revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24, d.lgs. n. 175/2016 SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Comune di Pentone

Nome:

Fabio

Cognome:

Iannelli

Recapiti:

Indirizzo:

Corso De Laurenzi, 56

Telefono:

0961925349

Fax:

0961925120

Posta elettronica:

ragioneria@comunedipentone.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Stato	Anno di inizio della procedura	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L
Dir_1	02729450797	Asmenet Calabria soc. cons. a r.l.	2005	Attiva		0,21	Centro servizi territoriale	NO	NO	NO	NO
Dir_2	03011100793	Gal dei due mari società cooperativa	2009	Attiva		1,08	Realizzazione strategie di sviluppo rurale	NO	NO	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna F: Selezionare l'anno dal menù a tendina solo se nel campo "stato" è stata selezionata una delle seguenti opzioni: "cessata"; "sospesa"; "Sono in corso procedure concorsuali"; "Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento".

Colonna G: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società è interamente partecipata da Enti locali, svolge per questa Amministrazione in particolare servizi di e-government, funzioni proprie del Centro Servizi Territoriale (CST) per il quale è stata costituita il 29 luglio 2005, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), allo scopo di favorire la piena partecipazione al processo di innovazione in atto e sostenere l'erogazione di servizi di e-government da parte degli Enti Locali. Lo statuto prevede che la Società è costituita in via prioritaria allo scopo di:

- realizzare Centri di Servizi Territoriali (CST) che garantiscano la diffusione dei servizi innovativi;
- perseguire la ricerca delle economie di scala necessarie a rendere efficiente e realizzabile l'erogazione agli enti locali dei servizi infrastrutturali, formativi e di supporto alle decisioni, e, contemporaneamente, ai cittadini e alle imprese i servizi di e-government.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Secondo lo statuto la Società è costituita con funzioni di Gruppo di Azione Locale ai sensi dell'articolo 62 del Regolamento CE 20 settembre 2005, n. 1698/2005 e svolge ogni attività necessaria alla definizione e attuazione di una strategia di sviluppo locale per le zone rurali e nello specifico ha come oggetto:
- la realizzazione delle strategie di sviluppo definite nel Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2014-2020 e successivi periodi di programmazione e dal P.O.R. della Regione Calabria 2014-2020 e successivi periodi di programmazione - la gestione dei fondi nonché la sovrintendenza del funzionamento del partenariato, in conformità a quanto previsto dai Regolamenti Comunitari, per facilitare lo sviluppo rurale ed economico del territorio, delle piccole e medie imprese e/o le nuove iniziative imprenditoriali, promuovendo lo spirito di iniziativa e contribuendo al rilancio dell'economia e dell'occupazione nell'ambito territoriale definita area eleggibile n. 8 dal bando della misura n. 19 sostegno allo sviluppo locale del PSR;
- la candidatura alla gestione di programmi promossi dalla Unione Europea nonché dalla normativa in materia di Fondi Strutturali Comunitari, e Fondi Nazionali afferenti alla programmazione Regione Calabria 2014/2020 e successive.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020:

Numero medio dipendenti (e)	5,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	236.241,00
Compensi amministratori	6.000,00
Compensi componenti organo di controllo	6.000,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2021	34.867,00
2020	20.159,00
2019	6.560,00
2018	1.471,00
2017	34.992,00

Importi in euro

FATTURATO	
2021	422.536,00
2020	449.256,00
2019	429.584,00
FATTURATO MEDIO	433.792,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Riguardo il raggiungimento nel triennio precedente di un fatturato medio inferiore a 1.000.000 euro, deve osservarsi che la necessità di contenimento dei costi di funzionamento, prevista come dallo Statuto e disposta dal Governo attraverso il DPCM 14/02/2002, determina un valore del fatturato ridotto; infatti è proprio grazie a questo meccanismo virtuoso che, attraverso le economie di scala e l'ingegnerizzazione dei processi, si consente di mantenere bassi costi. Tuttavia, la conseguenza di questo "comportamento virtuoso" è proprio la carenza del requisito del fatturato.

Azioni da intraprendere:

Al fine di rispettare la disposizione sul limite di fatturato, con l'assemblea dei soci del 20/06/2014, e successiva conferma con l'assemblea dei soci del 19/05/2017, è stato approvato l'avvio del progetto di fusione con una omologa società. Alla luce delle considerazioni riportate in precedenza, il Comune intende avvalersi della facoltà prevista dai commi 5 bis e 5 ter dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, introdotto l'uno dall'art. 1, comma 723, della Legge 30 dicembre 2018 n. 154 (legge di stabilità 2019) e l'altro dall'art. 16, comma 3 bis, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, che consiste nel derogare, sino al 2022, all'alienazione delle quote societarie pubbliche per quelle società che hanno prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019, ma nel contempo avviare da subito un percorso con gli altri Enti soci al fine di pervenire entro il 31/12/2023 alla fusione con la società campana "Asmenet soc. cons. a r.l." in quanto entrambe le società svolgono attività analoghe e similari, relative al contesto territoriale del mezzogiorno, che potrebbero essere svolte da un unico soggetto in funzione dei principi di efficienza e di economicità. Qualora tale percorso non possa essere attuato, il Comune disporrà per il recesso della propria quota di partecipazione nella società.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	13
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2021	74,00
2020	272,00
2019	40,00
2018	71,00
2017	-125,00

FATTURATO	
2021	127.905,00
2020	104.877,00
2019	135.354,00
FATTURATO MEDIO	122.712,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La struttura tecnico-operativa del GAL è composta da n. 7 Consulenti, di cui:

- n. 1 Responsabile del Piano,
- n. 1 Direttore Amministrativo,
- n. 1 Responsabile Tecnico,
- n. 1 Responsabile Amministrativo,
- n. 1 Responsabile di Segreteria,
- n. 1 Responsabile di Cooperazione,
- n. 1 Consulente del Presidente e del CdA.

Azioni da intraprendere:

Ai sensi dell'art. 26, comma 6 bis, del D.Lgs. n. 175/2016, ai Gruppi di Azione Locale non sono applicabili le disposizioni inerenti la predisposizione dei piani annuali di razionalizzazione societaria.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
Dir_2	Gal dei due mari società cooperativa	Diretta	funzioni di Gruppo di Azione Locale	1,08	Ai sensi dell'art. 26, comma 6 bis, del D.Lgs. n. 175/2016, ai Gruppi di Azione Locale non sono applicabili le disposizioni inerenti la predisposizione dei piani annuali di razionalizzazione societaria.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: (a)

Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata:

Quota di partecipazione da cedere/alienare: (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Raggiungimento di un fatturato medio inferiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Entrambe le società oggetto di fusione svolgono attività analoghe e similari, relative al contesto territoriale del mezzogiorno, che potrebbero essere svolte da un unico soggetto in funzione dei principi di efficienza e di economicità.

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Con l'assemblea dei soci del 20/06/2014, e successiva conferma con l'assemblea dei soci del 19/05/2017, è stato approvato l'avvio del progetto di fusione con l'omologa società campana "Asmenet soc. cons. a r.l.".

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

E' previsto il perfezionamento del progetto di fusione entro il 31/12/2023

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Questa Amministrazione già ottiene un risparmio di circa il 62%, rispetto al mercato, per ricevere i medesimi servizi erogati dalla partecipata Asmenet Calabria; la quota associativa annua, già irrisoria rispetto alla quantità di servizi erogati, potrebbe ulteriormente diminuire grazie all'incremento degli Enti locali aderenti.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote					
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione	Dir_1	Asmenet Calabria soc. cons. a r.l.	0,21	entro il 31/12/2023	

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)